# C i t t à  d i  M a r i g l i a n **o**

(Provincia di Napoli)

==========

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

## N. 15 del 02.10.09

*OGGETTO:* **Rettifica delibera di G.C. n.9 del 7.09.09 ad oggetto: "D.G.R. 1169/2008 - Finanziamento Piano comunale per la raccolta differenziata". ESEGUIBILE.**

**L'anno duemilanove il giorno due del mese di ottobre alle ore 9,15 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti ASSESSORI:**

| COGNOME E NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|---|---|---|
| **COPPOLA RAFFAELE - Vice Sindaco** | **X** | |
| **ESPOSITO ALAIA FRANCESCO** | **X** | |
| **ESPOSITO ROCCO** | **X** | |
| **MARIANI MICHELANGELO** | **X** | |
| **MAUTONE FELICE** | **X** | |
| **MOLARO SEBASTIANO** | **X** | |

**Con la partecipazione del V. Segretario Generale dr. Antonio Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.**

**Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.**

### LA GIUNTA COMUNALE

**Su proposta del responsabile del settore Q.U.;**

**Letta l'allegata proposta di deliberazione prot. 740 del 28.09.09**

**Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 inseriti nella predetta proposta;**

**Con voti favorevoli 7 resi per alzata di mano;**

### DELIBERA

**Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;**

**Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.**

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO** **IL V. SEGRETARIO GENERALE**

**Ing. Antonio Sodano** **dr. Antonio Del Giudice**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore AA.GG. ,Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio**,**

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N._____REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano,_____

Il messo comunale IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.

_____

dr. Antonio Del Giudice

---

**ESECUTIVITA'**

**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il_____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ IL RESPONSABILE SETTORE AA.GG.

Dr.Antonio Del Giudice

**COMUNE DI MARIGLIANO**

(PROVINCIA DI NAPOLI )

**Settore : Qualità Urbana**

Responsabile del settore : ing. Pasquale Matrisciano
Responsabile del Procedimento : Pasquale Cerciello

# RELAZIONE ISTRUTTORIA

## Premesso :

- Che con delibera di Giunta Municipale n. 9 del 07/09/2009 ad oggetto"DGR n° 1169/2008 – FINANZIAMENTO PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA - ESEGUIBILE" venivano approvati gli atti tecnici ed amministrativi di programmazione dell'intervento, il crono programma, il quadro economico, computo metrico, capitolato speciale d'appalto, relazione tecnica;

- Che per mero errore gli importi del quadro economico, il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto risultano discordanti;

- Ritenuto provvedere alla rettifica degli atti approvati e trasmessi all'organo regionale per l'accesso definitivo al finanziamento;

- Letto il D. Lgs. n. 267/2000;

- Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui agli artt. 48 e 49 del T.U.E.L. ;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di ritenere la premessa del presente atto parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di approvare il quadro economico ed il capitolato speciale d'appalto, così come rettificati, che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;

3. di confermare ogni altro atto approvato con delibera di Giunta Municipale n. 9 del 07/09/2009;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Settore Qualità Urbana
ing. Pasquale Matrisciano

# C i t t à  d i  M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

SERVIZIO**: Settore Qualità Urbana**

***DGR .n° 1169/2008 – FINANZIAMENTO PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA***

**QUADRO ECONOMICO**

| | | |
|---|---|---|
| Importo Fornitura : | | € 242.928,00 |
| | | |
| Somme a Disposizione | | |
| | | |
| IVA 20% | € 48.585,60 | |
| | | |
| Spese generali | € 12.146,40 | |
| | | |
| Sommano le somme a Disposizione | | € 60.732,00 |
| | | |
| **Totale** | | **€ 303.660,00** |

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*( Pasquale Cerciello )*

**IL RESPONSABILE**

*SETTORE QUALITA' URBANA*
*( Ing. Pasquale Matrisciano )*

*DGR .n° 1169/2008 – FINANZIAMENTO PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA*

**QUADRO ECONOMICO RETTIFICATO**

| | | |
|---|---|---|
| Importo Fornitura : | | € 242.928,00 |
| | | |
| Somme a Disposizione | | |
| | | |
| IVA 20% | € 48.585,60 | |
| | | |
| Spese generali | € 12.146,40 | |
| | | |
| Sommano le somme a Disposizione | | € 60.732,00 |
| | | |
| **Totale** | | **€ 303.660,00** |

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** **IL RESPONSABILE**

*( Pasquale Cerciello )* *SETTORE QUALITA' URBANA*
*( Ing. Pasquale Matrisciano )*

**QUADRO ECONOMICO ALLEGATO ALLA DEL. Di G.M. N. 9 DEL 07/09/2009**

| | | |
|---|---|---|
| Importo Fornitura : | | € 242.900,00 |
| | | |
| Somme a Disposizione | | |
| | | |
| IVA 20% sui lavori (€ 50.075, 14) | € 48.580,00 | |
| | | |
| Spese generali | € 12.180,00 | |
| | | |
| Sommano le somme a Disposizione | | € 60.760,00 |
| | | |
| **Totale** | | **€ 303.660,00** |

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** **IL RESPONSABILE**

*( Pasquale Cerciello )* *SETTORE QUALITA' URBANA*
*( Ing. Pasquale Matrisciano )*

# Città di Marigliano

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## FORNITURA DI AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE

**(Pubblico incanto ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006)**
**( criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81. ed 83 del D. Lgs. n. 163/2006)**

**CODICE CIG _____**

**Responsabile del settore qualità urbana : Ing. Pasquale Matrisciano**
**Responsabile del Procedimento : Pasquale Cerciello**

**ARTICOLO 1 - OGGETTO E QUANTITA' DELLA FORNITURA.**

L'appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzature tecniche necessarie per la raccolta differenziata nell'ambito del territorio comunale. La fornitura comprende le seguenti attrezzature:

a) N.3 Compattatori scarrabili con alimentazione elettrica;
b) N. 1 Autotelaio allestito con impianto scarrabile;
c) N.10 Contenitori per farmaci da lt.130;
d) N.30 Contenitori per pile da lt.10;

e) N.70 Contenitori in polietilene da lt. 1100.

**ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA**

Le caratteristiche tecniche degli automezzi ed attrezzature dovranno essere conformi a quelle indicate nelle **specifiche tecniche di cui all'Allegato 1** e dovranno comunque rispondere a quelle previste dalle norme vigenti. Saranno valutate e considerate eventuali offerte ritenute migliorative dalla stazione appaltante. Le schede tecniche sono da considerarsi come parte integrante, e quindi non modificabile, del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);

**ARTICOLO 3 - VALORE DELL'APPALTO**

L'importo a base di gara per la fornitura in oggetto è di EURO 242.928,00 oltre IVA e spese generali. Il prezzo offerto sarà inteso fisso ed invariabile fino alla data della sua materiale liquidazione da parte della stazione appaltante e dovrà essere comprensivo di tutte le spese comprese quelle relative al trasporto, immatricolazione, prima iscrizione al PRA e corso di formazione.

**ARTICOLO 4 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

L'appalto sarà affidato secondo la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.n.163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 81 ed 83 del D.Lgs.n.163/06 con esclusione delle offerte in aumento.
L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'impresa la cui offerta risulterà complessivamente più vantaggiosa sotto l'aspetto tecnico, economico e qualitativo.
La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio della commissione di gara.
Nel bando e nel disciplinare di gara saranno indicate le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini della presentazione delle offerte, la relativa documentazione di corredo, nonché le certificazioni relative alla capacità tecnica, economica e finanziaria da presentare a cura della ditta concorrente.
Le operazioni di gara aperte al pubblico, esame della documentazione e valutazione dell'offerta economica, avverranno presso la sala giunta del comune di Marigliano.
La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o data successiva.
La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida .

## ARTICOLO 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 ed 83 del D.Lgs.n.163/06, all'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo i seguenti elementi :

- Offerta economica : punteggio massimo attribuibile punti 30
- Offerta tecnica : punteggio massimo attribuibile punti 70 così suddivisi:
  a) soluzioni tecniche e migliorie costruttive relative alle caratteristiche tecniche inerenti il **telaio** (max 10 punti)
  b) soluzioni tecniche e migliorie costruttive relative alle caratteristiche tecniche inerenti le **attrezzature** (max 10 punti)
  c) soluzioni tecniche e migliorie relative alle caratteristiche tecniche inerenti l'**allestimento** (max 10 punti)
  d) **tempi di consegna** (max 10 punti)
  e) caratteristiche tecniche inerenti il **centro di assistenza** (max 10 punti)
  f) distanze inerenti il **centro di assistenza** (max 10 punti)
  g) **tempi di assistenza presso il Comune, in caso di guasti** (max 10 punti)

**Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno conseguito un punteggio di qualità (merito tecnico) non inferiore a punti 48.**

5.1 - PROCEDURA DI GARA

La commissione giudicatrice dell'appalto, avrà a disposizione un numero massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta e procederà come segue:

- Esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione a corredo ammettendo alla gara le ditte in possesso di tutti i requisiti richiesti **(busta A)**;
- Esaminerà, in seduta riservata, l'offerta tecnica assegnando i relativi punteggi **(busta B)**;
- **Ammetterà all'esame dell'offerta economica le sole ditte che avranno conseguito, con l'offerta tecnica, un punteggio minimo di 56 punti;**
- Procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte assegnando i relativi punteggi **(busta C)**;
- Alla fine delle operazioni suddette si procederà alla somma dei punteggi conseguiti ed alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 2) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- La commissione di gara in una o più sedute riservate procederà alla valutazione delle giustificazioni **(busta D)** prodotte dalle ditte la cui offerta è risultata anomala, secondo il criterio precedentemente esposto, anche in contraddittorio con le ditte stesse così come previsto dall'art. 85 comma 5) del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.
- La commissione di gara, in seduta pubblica, comunicherà l'esito della valutazione delle giustificazioni e l'eventuale esclusione delle ditte sottoposte a verifica e procederà all'aggiudicazione a favore della ditta che avrà realizzato il punteggio maggiore ricavato dalla somma dell'offerta tecnica e quella economica.

La valutazione delle offerte si articolerà come segue :

5.2 - OFFERTA TECNICA - MAX 70 PUNTI

Il punteggio relativo a tale parametro sarà attribuito dalla commissione fino ad un massimo di 70 punti. Saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- Max.10 punti per le soluzioni tecniche e migliorie costruttive relative alle caratteristiche tecniche inerenti il **telaio**(10 punti alla ditta che avrà offerto e totalizzato la maggioranza delle migliorie; alle altre imprese verrà attribuito un punteggio in misura proporzionale in base al numero di migliorie offerte);
- Max. 10 punti per le soluzioni tecniche e migliorie costruttive relative alle caratteristiche tecniche inerenti le **attrezzature** (10 punti alla ditta che avrà offerto e totalizzato la maggioranza delle migliorie; alle altre imprese verrà attribuito un punteggio in misura proporzionale in base al numero di migliorie offerte);
- Max.10 punti per le caratteristiche tecniche inerenti **l'allestimento** (10 punti alla ditta che avrà offerto e totalizzato la maggioranza delle migliorie; alle altre imprese verrà attribuito un punteggio in misura proporzionale in base al numero di migliorie offerte);
- Max.10 punti inerenti i **tempi di consegna** (10 punti alla ditta che avrà offerto il miglior tempo di consegna; alle altre imprese verrà attribuito un punteggio in misura proporzionale);
- Max.10 punti per le caratteristiche tecniche inerenti il **centro di assistenza** (10 punti all'impresa che avrà indicato il miglior centro di assistenza considerando le qualifiche del personale impiegato, le tecnologie utilizzate, il numero delle officine mobili in dotazione, alle altre imprese verrà attribuito un punteggio in misura proporzionale alle caratteristiche del centro assistenza riferite al personale, alle tecnologie ed al numero di officine mobili );
- Max.10 punti inerenti il **centro di assistenza** in considerazione della distanza tra il Comune e il centro stesso (10 punti all'impresa che avrà indicato il centro di assistenza più vicino al Comune di Marigliano, alle altre imprese verrà attribuito un punteggio in misura proporzionale alla distanza);
- Max.10 punti inerenti i **tempi di assistenza presso il Comune, in caso di guasti** (10 punti alla ditta che avrà offerto il miglior tempo di assistenza; alle altre imprese verrà attribuito un punteggio in misura proporzionale);

Successivamente si provvederà alla determinazione di una graduatoria tra le varie ditte concorrenti.

5.2 – OFFERTA ECONOMICA- MAX 30 PUNTI

Saranno attribuiti punti 30 all'impresa che avrà offerto l'importo più basso, mentre alle altre offerte sarà

attribuito un punteggio in misura proporzionale con approssimazione al secondo decimale con la seguente formula :

$$Pp = 30 \times \left(1 - \frac{Mrp - MR}{MR}\right)$$

Dove: **Pp** è il punteggio da attribuire;
**Mrp** maggior ribasso proposto
**MR** ribasso proposto da ciascun impresa

Nel caso in cui più imprese abbiano conseguito lo stesso punteggio complessivo, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare la fornitura all'impresa che abbia conseguito il massimo punteggio relativamente all'OFFERTA TECNICA. In caso di ulteriore parità il Presidente della Commissione provvederà ad aggiudicare tramite sorteggio. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

## ARTICOLO 6 – REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno possedere, alla data di pubblicazione del bando i seguenti requisiti :

- essere iscritto per attività inerenti il presente appalto nel registro delle imprese;
- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- avere ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto dei disabili di cui alla legge n. 68/1999, qualora vi sia soggetto;
- aver realizzato un fatturato globale d'impresa nell'anno 2008 pari ad almeno tre volte l'importo posto a base di gara;
- aver realizzato un importo di forniture inerenti l'oggetto dell'appalto, effettuate nell'anno 2008, pari o superiori ad almeno due volte l'importo posto a base di gara;
- avere disponibilità di un centro di assistenza diretto o convenzionato, in possesso di tutte le autorizzazioni di legge, esistente da almeno 5 anni, con minimo n. 10 dipendenti e minimo 1 automezzo autorizzato come officina mobile;
- essere in possesso della certificazione in corso di validità ISO 9000 e 14000;
- attestazione di almeno due istituti bancari.

### ARTICOLO 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria** nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità 180 giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte. Essa deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui alla prima scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva e su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 8 e 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06, l'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a garanzia per l'esecuzione del contratto, la **cauzione definitiva** qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva)** secondo le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/06 e s.m.i., pari al 10% del prezzo di aggiudicazione relativo alla sola fornitura base avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui al successivo art. 14. L'elenco delle compagnie assicurative autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni è disponibile sul sito www.isvap.it. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa

mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.
La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, e dovranno contenere:

- Espressa menzione degli **eventi garantiti**;
- La clausola di **rinuncia** al beneficio della **preventiva escussione** del debitore principale;
- La clausola di **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 cc, comma 2;
- La dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a **semplice richiesta scritta** da parte della stazione appaltante, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere;

A pena di esclusione, la cauzione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto fideiussore e dovrà essere autenticata da notaio.

## ARTICOLO 8 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto è quello risultante dagli atti di gara. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dall'esito positivo del collaudo. La fattura potrà essere presentata solo per i prodotti positivamente collaudati.

### ARTICOLO 9 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

Il termine di consegna massimo è fissato in gg.90 (novanta), solari e consecutivi dalla data di notificazione dell'ordine che verrà emesso successivamente alla sottoscrizione del contratto. In caso di ritardo rispetto ai termini di consegna indicati dal concorrente, saranno applicate a carico della ditta le seguenti penalità:

- per **ogni giorno** solare di ritardo dal termine prima definito e **fino al 20°** giorno compreso, l'1% dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- **oltre i 20 gg**. di ritardo nella consegna la stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., in danno del fornitore stesso e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

L'eventuale fornitura di veicoli e/o attrezzature sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla loro consegna verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo.
Sono considerate cause di forza maggiore, sempre che debitamente comunicate per iscritto al committente, soltanto gli scioperi documentati dalle Autorità competenti e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.
Non sono considerate cause di forza maggiore i ritardi dovuti alla mancanza di possesso, da parte del fornitore, dei documenti necessari all'immatricolazione.

### ARTICOLO 10 - CONSEGNA E COLLAUDO

La data in cui la consegna viene effettuata o completata deve risultare da una dichiarazione di presa in consegna, debitamente firmata dal Responsabile del Procedimento. La consegna dei beni dovrà avvenire presso l'autoparco della stazione appaltante o in altro luogo da convenirsi. Nel verbale di collaudo saranno poste in evidenza, fra l'altro, eventuali manchevolezze, o differenze rispetto alle caratteristiche richieste. Alle operazioni di collaudo la ditta deve farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il collaudatore, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale. Il collaudo verrà effettuato contestualmente alla consegna della fornitura. Il collaudatore, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, potrà:

1) accettare la fornitura;
2) rifiutare la fornitura;
3) dichiarare rivedibile, in tutto o in parte, la fornitura.

Il regolare collaudo della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati. In tal caso la ditta è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto. Sono rifiutate le forniture che risultano parziali o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche offerte dalla ditta in sede di gara. Salvo diversa indicazione contrattuale, la ditta ha l'obbligo di ritirare e di sostituire, a sua cura e spese, la fornitura non accettata al collaudo entro 30 giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

**ARTICOLO 11 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE**

La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 6. La copia del presente capitolato speciale e dei relativi allegati, dovrà essere timbrata e firmata, in ogni pagina, da tutte le imprese componenti l'ATI. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

**L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.** A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

## ARTICOLO 12 - OBBLIGHI DALL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte della stazione appaltante. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06.

Entro 10 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) A garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 6 del presente CSA.
b) In caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
c) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
   - Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
   - copia **CCIAA** con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98;
   - Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio degli inviti;
   - nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e prima della consegna degli automezzi, ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la stazione appaltante si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara. Nel caso di:

a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;

d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

La stazione appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della stazione appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

## ARTICOLO 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il dipendente del settore Qualità Urbana Pasquale Cerciello. In particolare al RP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. Il RP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 10.
Al RP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto. Il RP, in particolare, potrà procedere a verifiche ispettive e, se del caso, a comminare eventuali penali come da CSA.

## ARTICOLO 14 - CONDIZIONI DI APPALTO

Tutti i mezzi e le attrezzature da fornire devono rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale, nelle specifiche tecniche e a quanto dichiarato in sede di offerta dall'impresa nonché a tutte le norme di legge in materia.
I mezzi dovranno essere regolarmente omologati, immatricolati, iscritti al P.R.A. e consegnati completi e pronti per l'immissione in servizio. L'immatricolazione degli automezzi presso il P.R.A., sarà fatta a cura e spese dell'impresa fornitrice degli stessi.

## ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE

La stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:
a) Nelle ipotesi di cui al precedente art. 14 vedi penali;
b) Esito negativo del collaudo di cui al precedente art. 12;vedi collaudo
c) Mancata corrispondenza dell'officina alle dichiarazioni rese dalla ditta in sede di offerta;
d) venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
e) Venga accertata da parte della stazione appaltante **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** da parte dell'Impresa aggiudicataria;
f) Qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
g) Esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi la stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla stazione appaltante per qualsiasi motivo.**

## ARTICOLO 16 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la stazione appaltante e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di NOLA ai sensi e per gli effetti degli art. 28 e 29 del c.p.c. .

## ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

Marigliano li, 04/06/2009

**Il Responsabile del Procedimento**
**Pasquale Cerciello**

**Il Responsabile del settore Qualità Urbana**
**Ing. Pasquale Matrisciano**

# ALLEGATO 1 – SPECIFICHE TECNICHE

N.1 Autotelaio marca IVECO modello AD260S36 o veicolo similare allestito con impianto scarrabile

1. Dimensioni, pesi e prestazioni dell'automezzo allestito
- Passo mm.4200 + terzo asse;
- Lunghezza ≤ alla massima consentita;
- Larghezza ≤ alla massima consentita;
- Altezza ≤ alla massima consentita;
- Portata utile legale ≤ alla massima consentita;

2. Caratteristiche dell'autotelaio
- Autotelaio cabinato con cabina ribaltabile;
- Guida a sinistra;
- Posti in cabina almeno due;
- Sedile autista con sospensioni pneumatiche;
- Stacca batterie elettrico;
- Motore con omologazione EURO 5;
- Potenza motore non inferiore a Cv.370
- Check control;

3. Caratteristiche dell'impianto scarrabile
- N.4 articolazioni così composte: braccio, braccio articolato, biella di ribaltamento, basculare;
- Capacità di sollevamento non inferiore a Kg.26000;
- Capacità di movimentare casse lunghe minimo mm.6000;
- Capacità di caricare cassoni interrati fino a mt.1 sotto il livello di appoggio delle ruote di scorrimento dello scarrabile;
- Pressione massima di esercizio durante le operazioni di carico e scarico non superiore a 240 bar sui cilindri della biella in carico;
- Bloccaggio idraulico dei cassoni;
- Rullo posteriore stabilizzatore;
- Doppi comandi, interni ed esterni alla cabina, per il funzionamento;
- Dispositivi di sicurezza idraulica per evitare false manovre;
- Compatibilità con automezzo;

# ALLEGATO 1 – SPECIFICHE TECNICHE

N.3 Compattatori scarrabili con articolazione mono - pala

1. Dimensioni, pesi e prestazioni dell'automezzo allestito
- Lunghezza del compattatore minimo 6000;
- Larghezza del compattatore non superiore a mm.2500;
- Altezza del compattatore non superiore mm.2600;
- Travi d'appoggio INP 200;
- Capacità utile del cassone non inferiore a mc.20;

- Capacità utile della tramoggia non inferiore a mc.3;
- Capacità utile della bocca di carico non inferiore mc.2;
- Il filo - trave d'immissione della tramoggia non superiore a mm 1250;
- Massa a vuoto non inferiore a Kg.4600;
- Sistema di compattazione mono pala articolato;
- Rapporto di compressione non inferiore a 5:1;
- Motore elettrico trifase asincrono Hz.50; Volt 380; Kw.11;
- Invertitore di fase;
- Forza di spinta non inferiore a tonnellate 50;
- Funzionamento oleodinamico;
- Doppia coppia di rulli di scorrimento: anteriori e posteriori;
- Coppia di ganci di sollevamento realizzati in tondo pieno ed avente un diametro non inferiore a mm.50. Il gancio anteriore dovrà essere completamente abbattibile ed asportabile;
- Sistema di scarico per ribaltamento;
- Impianto elettrico realizzato in IP 65;
- Rumorosità non superiore ai 75 dBA;
- Verniciatura nei Vs. colori;

**CONFORMITA'**
Conforme al dettato del DPR 24 Luglio '96 n. 459/96, Direttiva Macchine 98/37/CE ed alle Disposizioni Nazionali di Attuazione, Direttiva Bassa Tensione 73/23/CEE ed alle Disposizioni Nazionali di Attuazione, Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/CEE ed alle Disposizioni Nazionali di Attuazione.

## ALLEGATO 1 – SPECIFICHE TECNICHE

N.70 Contenitori da lt. 1100 realizzati in polietilene vergine ad alta densità, coperchio piano, resistente al caldo, al freddo ed agli agenti chimici, completo di n. 4 ruote pivettanti, attacchi DIN, freno a pedale su due ruote, dispositivo di apertura mediante pedaliera, segnaletica in pellicola adesiva, colore grigio;

N.10 Contenitori da lt.130 per farmaci scaduti, realizzati in ferro verniciato, dotati di chiusura a chiave universale, con base in cemento;

N.30 Contenitori da lt.10 per pile esauste, realizzati in ferro verniciato, dotati di chiusura a chiave universale, con base in cemento;

**D.G.R. n° 1169/2008 – FINANZIAMENTO PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

# CRONO PROGRAMMA

Fornitura di beni per il conseguimento dell'Obiettivo di Servizio "Gestione dei rifiuti urbani" ed attuazione degli impegni assunti nel Piano d'azione per il raggiungimento dei relativi target. Delibera Giunta Regionale n. 879/08 allegato A punto 1.1.

Trattandosi esclusivamente di fornitura di beni, dall'ammissione al finanziamento definitivo decorreranno le seguenti fasi con i relativi tempi tecnici di attuazione:

1. Giorni 15 – istruttoria atti per pubblicazione procedura aperta (art. 55 D. Lgs. 163/06 s.m.i.)
2. Giorni 52 pubblicazione gara;
3. Giorni 15 procedure di affidamento;
4. Giorni 90 per la consegna dei beni e relativo collaudo.

Il Responsabile del Procedimento
Pasquale Cerciello

Il Responsabile del settore Qualità Urbana

Ing. Pasquale Matrisciano

**D.G.R. n° 1169/2008 – FINANZIAMENTO PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Oggetto : fornitura di beni per il conseguimento dell'Obiettivo di Servizio "Gestione dei rifiuti urbani" ed attuazione degli impegni assunti nel Piano d'azione per il raggiungimento dei relativi target. Delibera Giunta Regionale n. 879/08 allegato A punto 1.1.

**RELAZIONE**

Il Comune di Marigliano con delibera di Giunta Municipale n. 30 del 07/03/2008ha approvato il Piano Comunale per la Raccolta Differenziata (ex art. 3 O.P.C.M. del 11/01/2008) prevedendo oltre all'incremento del personale addetto ai servizi di raccolta essenzialmente le seguenti strutture e mezzi ad integrazione dell'attuale servizio:

- Realizzazione di isola ecologica per il conferimento di quelle frazioni che, per motivi legati essenzialmente ai flussi di produzione dei rifiuti e, dunque, ad opportunità di efficienza economiche che non vengono raccolte in modo regolare a domicilio o tramite contenitori stradali, anche nella forma di eco punti (metalli, legno, oli esausti, rifiuti urbani pericolosi, ingombranti non riciclabili, ecc.).
- realizzazione di ecopunti (in particolare a servizio del quartiere di Pontecitra, area 219) quali luoghi di raccolta non presidiati con accesso continuato per il conferimento di più tipologie di rifiuti, realizzati mediante idonei contenitori in relazione alle caratteristiche delle tipologie di rifiuti conferibili. Essi risulteranno utili come centri di conferimento più ravvicinati agli utenti impossibilitati a recarsi presso l'isola ecologica e rappresenteranno il vantaggio di poter depositare nello stesso luogo diverse tipologie di rifiuto differenziato, ad integrazione del sistema di raccolta già in essere nel quartiere. La gestione dei suddetti ecopunti, essendo gli stessi non presidiati, sarà monitorata prevedendo nel regolamento comunale precisi meccanismi di controllo e sanzioni.
- trasformazione dell'esistente sito di deposito temporaneo dei rifiuti secchi indifferenziati a stazione di trasferenza, adeguandola a quanto previsto dalle linee guida approvate con Ordinanza Commissariale n. 25 del 22/01/04.
- Incremento delle unità lavorative con almeno n. 6/7 unità, n. 1 compattatore di grossa portata, n. 3 automezzi satellite e n. 1 automezzo scarrabile con gru per aggancio cassoni per il prelievo dei rifiuti dagli ecopunti ed isola ecologica;
- Dotazione di compattatori scarrabili per l'allestimento dell'isola ecologica e contenitori per l'allestimento degli eco punti.

Allo stato l'isola ecologica è in via di completamento, parte degli eco punti sono già finanziati e in via di realizzazione e la stazione di trasferenza dovrebbe essere completata con finanziamento statale già approvato, con il presente finanziamento di € 303.660,00, così come meglio specificato nel quadro economico, il comune può dotarsi di n. 1 automezzo con allestimento scarrabile per aggancio dei cassoni e compattatori scarrabili dall'isola ecologica, n. 3 compattatori scarrabili da collocare nell'isola ecologica per la ricezione di carta, cartoni ed imballaggi misti (plastica – lattine – ed alluminio), n. 10 contenitori per farmaci scaduti da collocarsi in prossimità delle farmacie, n. 30 contenitori per pile esauste da collocarsi in prossimità dei punti vendita e n. 70 contenitori da lt. 1100 per l'allestimento degli eco punti.

La suindicata acquisizione di beni contestualmente al completamento dell'isola ecologica e la realizzazione degli eco punti costituiranno la base per la realizzazione del Piano e l'avvio del processo di incremento della raccolta differenziata per il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Il Responsabile del Procedimento
Pasquale Cerciello

Il Responsabile del settore Qualità Urbana